

5. LA RIVOLUZIONE DELLA GRAZIA

CADDI A TERRA E SENTII UNA VOCE

INTRODUZIONE

“Caddi a terra e sentii una voce”: una caduta che mette Paolo nelle condizioni di ascoltare, una caduta che diventa occasione. Anche noi sperimentiamo di essere propensi all’ascolto quando “cadiamo”, perché in quel momento sentiamo di aver bisogno di qualcuno che ci inviti a rialzarci.

Spesso la parola conversione viene fraintesa: si pensa ad un cambiamento radicale della propria vita, a delle rinunce, a qualcosa che vada contro il nostro essere noi stessi. Questo ci fa paura, ci blocca, spesso ci fa preferire tornare indietro piuttosto che fare un passo avanti, ma in realtà la conversione avviene in un momento preciso della nostra vita: quando siamo pronti per vedere con occhi e cuore liberi da ogni ostacolo perché la conversione non è altro che un cambiamento del proprio cuore. Proprio come è successo a Paolo, diretto a Damasco per continuare la sua opera di persecuzione, decide di cambiare rotta una volta arrivato a destinazione. Quante volte ti è capitato di provare a cambiare la direzione della tua vita? Sei riuscito a portare a termine la tua conversione? Quali ostacoli hanno ostruito la vista del tuo cuore?



AT 22, 6-11

6 Mentre ero in viaggio e mi avvicinavo a Damasco, verso mezzogiorno, all'improvviso una gran luce dal cielo rifulse attorno a me; 7 caddi a terra e sentii una voce che mi diceva: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? 8 Risposi: Chi sei, o Signore? Mi disse: Io sono Gesù il Nazareno, che tu perseguiti. 9 Quelli che erano con me videro la luce, ma non udirono colui che mi parlava. 10 Io dissi allora: Che devo fare, Signore? E il Signore mi disse: Alzati e prosegui verso Damasco; là sarai informato di tutto ciò che è stabilito che tu faccia. 11 E poiché non ci vedevo più, a causa del fulgore di quella luce, guidato per mano dai miei compagni, giunsi a Damasco.



La conversione dello stesso Paolo comincia con una caduta, un episodio tutt'altro che piacevole che lo acceca fisicamente ma che gli consente di analizzare la propria esistenza guardandola con occhi e cuore diversi e che lo spinge a rialzarsi cambiando la rotta della sua vita. Hai mai sentito la mano di Dio che ti invitava ad alzarti dopo una caduta mentre eri accecato dal tuo ego e dal tuo essere? Hai approfittato di quest'occasione per cambiare la tua vita e iniziare la tua conversione? La conversione è accettare e fare la volontà di Dio quindi obbedire al Padre...ma cosa significa obbedire? C'è qualcuno che mi comanda? No, obbedire al Padre significa mettersi nella condizione di Figlio proprio come Gesù, Figlio amato. Non è facile ma non c'è da scoraggiarsi. Anche per Gesù non è stato facile obbedire alla volontà del Padre, basti pensare alle tentazioni del diavolo nel deserto o semplicemente quando Gesù parla con i discepoli e viene abbandonato perché non lo capiscono.



E questa è l'esperienza che vive l'Apostolo Paolo: dopo avere incontrato Gesù sulla via di Damasco, cambia radicalmente la sua prospettiva di vita e riceve il Battesimo. Dio trasforma il suo cuore! Ma pensate: un persecutore, uno che inseguiva la Chiesa e i cristiani, diventa un santo, un cristiano fino alle ossa, proprio un cristiano vero! Prima è un violento persecutore, ora diventa un apostolo, un testimone coraggioso di Gesù Cristo, al punto di non aver paura di subire il martirio. Quel Saulo che voleva uccidere chi annunciava il Vangelo, alla fine dona la sua vita per annunciare il Vangelo. E' questo il mutamento, il più grande mutamento del quale ci parlava Papa Benedetto. Ti cambia il cuore, da peccatore – da peccatore: tutti siamo peccatori – ti trasforma in santo. Qualcuno di noi non è peccatore? Se ci fosse qualcuno, alzi la mano! Tutti siamo peccatori, tutti! Tutti siamo peccatori! Ma la grazia di Gesù Cristo ci salva dal peccato: ci salva! Tutti, se noi accogliamo la grazia di Gesù Cristo, Lui cambia il nostro cuore e da peccatori ci fa santi. Per diventare santi non è necessario girare gli occhi e guardare là, o avere un po' una faccia da immaginetta! No, no, non è necessario questo! Una sola cosa è necessaria per diventare santi: accogliere la grazia che il Padre ci dà in Gesù Cristo. Ecco, questa grazia cambia il nostro cuore. Noi continuiamo ad essere peccatori, perché tutti siamo deboli, ma anche con questa grazia che ci fa sentire che il Signore è buono, che il Signore è misericordioso, che il Signore ci aspetta, che il Signore ci perdona, questa grazia grande, che cambia il nostro cuore.

Atti degli Apostoli, il viaggio del Vangelo nel mondo p. 568



PER I GIOVANISSIMI

I ragazzi riceveranno un bigliettino su cui scriveranno quella parte di loro che difficilmente presenterebbero agli altri. Una volta scritto, in anonimo, lo deporranno in un cesto. L'animatore estrarrà un bigliettino per volta e lo leggerà ad alta voce. Chi vuole, spontaneamente, può dare un consiglio a quell'amico che tra loro è in difficoltà per convertire quella determinata parte del suo essere.

PER I GIOVANI

- 1) Adorazione con Penitenziale (vedi l'allegato alla fine della sezione)
- 2) Proporre l'ascolto di una testimonianza da parte di chi ha sperimentato il dono della conversione

MATERIALE UTILE

Canzone: [Tempo Di Cambiare - Pino Daniele](#)

La "strega dentro l'anima" a cui spesso fa riferimento il testo della canzone sono i nostri vizi, le nostre abitudini, il nostro vivere la vita come se fosse un eterno loop nel quale non siamo padroni di noi stessi e non possiamo fare nulla per cambiare e cambiarci consumando a poco a poco un po' di noi stessi.

C'è bisogno di una nuova direzione! ("I need a new direction").

Per questo è tempo di cambiare facendo delle scelte nette e precise (“vivere la vita come un angelo o un assassino”) basate sull’aiuto di quella mano tesa che Dio ci tende continuamente ogni volta che siamo in difficoltà, ogni volta che cadiamo e che è necessaria per rendere vera e viva la nostra conversione (“Ho bisogno del tuo amore, ho bisogno di star bene, io non voglio indifferenza voglio più coscienza”)



Signore, tu sei qui, presenza discreta e silenziosa.

Tu non ti imponi con la forza,
ma ti nascondi e attendi con pazienza.

A volte, mi sembri lontano o assente.

Lotto tra il credere e il non credere.

Ma tu, Signore, sei più forte delle mie resistenze
e trionfi sulle mie incredulità e debolezze.

Signore, fa' luce nel profondo della mia anima.

Aprimi gli occhi della fede,
che io mi affidi a Te,

alla tua tenerezza di Padre.

Immergimi nel tuo amore,
e fa' che nulla mi separi da te.

Signore, aumenta la mia fede.

Dammi una conoscenza vera di Te,
illumina il mio vissuto,
tutto ciò che è la mia vita.

Converti il mio cuore.

Fa', o Signore, che sia come creta nelle tue mani,
ma rendimi come roccia, quando soffia la bufera del male.

E quando viene la notte della prova
lotta insieme a me e in me con il tuo Santo Spirito,
per portare a compimento il tuo sogno su di me.

Amen